



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **D.L.I. 10 ECO**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8;
Alchilammina etossilata CAS: 61791-14-8.

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per auto

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Eye dam.1 H318

Skin irrit.2 H315

Aquatic Chronic 3 H412

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



GHS05



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Avvertenza:
Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8;
Alchilammina etossilata CAS: 61791-14-8.

Indicazioni di pericolo:
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli:
Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:
N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO	01-2119513401-57-XXXX	68439-57-6	931-534-0	Skin irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	3-5%
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	01-2119486762-27-XXXX	64-02-8	200-573-9	Eye dam.1; H318 Acute Tox 4; H302 AcuteTox 4; H332	1-3%
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	Skin Corr. 1A H314	1-3%
ALCHILAMMINA ETOSSILATA	Esente (polimero)	61791-14-8	N.D.	Acute Tox.4; H 302 Skin Irrit.2; H 315 Eye Dam.1; H 318 Acquatic Chronic 2; H 411	1-3%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:
Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

- CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Nessuno in particolare.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

N.D.

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi in nitrile, spessore 0,38 mm, tempo di permeazione minimo del materiale dei guanti: 480 min.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute: N.D.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido limpido, verde

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: N.D.

pH: $13,3 \pm 0,5$

Punto di fusione/
punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e
intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: $>60 \text{ }^\circ\text{C}$

Velocità di evaporazione: N.D.

Infiammabilità (solidi,gas): N.D.

Limiti superiore/inferiore di
infiammabilità o di esplosività: N.D.

Tensione di vapore: N.D.

Densità di vapore: N.D.

Densità relativa (20°C): $1,101 \pm 0,005 \text{ g/ml}$

Solubilità(in acqua): Sì

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua: N.D.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: N.D.

Proprietà ossidanti: N.D.

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche se la miscela viene a contatto con sostanze acide.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Sostanze acide.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50 > 2000 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50/4 h > 52 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:

sulla pelle: irritante

sugli occhi: Fortemente irritante

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

EDETATO SODICO

Tossicità acuta

Ingestione

Tossicità bassa in caso di ingestione. L'ingestione può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale. L'ingestione può causare ustioni della bocca e della gola.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

stimato LD50, Ratto 3.030 mg/kg

Pericolo all'inalazione

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

Dermico

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

stimato LD50, Coniglio > 5.000 mg/kg

Inalazione

Essendo i vapori principalmente formati da acqua, un'unica esposizione ai vapori non dovrebbe presentare alcun pericolo. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Danni/irritazione agli occhi

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Corrosione/irritazione alla pelle

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Il contatto ripetuto



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

può provocare ustioni della pelle. I sintomi possono comprendere: dolore, grave arrossamento locale, gonfiore e lesioni dei tessuti. Può causare una reazione più grave se la pelle è abrasa (graffiata o tagliata). Le nebbie possono irritare la pelle.

Sensibilizzazione

Pelle

Non sono disponibili dati significativi.

Inalazione

Non sono disponibili dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per il(i) componente(i) minore(i) Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene. Tratto urinario. Delle esposizioni eccessive ripetute possono alterare la concentrazione di metalli nell'organismo. Negli animali, ha mostrato causare depositi di sali di calcio in vari tessuti del tratto urinario.

Tossicità per lo sviluppo

EDTA e i suoi sali di sodio causerebbero malformazioni congenite negli animali da laboratorio solo a dosi esagerate che erano tossiche per la madre. Questi effetti sono probabilmente associati con una mancanza di zinco dovuta alla chelazione. Per il(i) componente(i) minore(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

Non rilevati dati significativi.

Tossicologia genetica

Per il componente/i minori: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. La maggior parte dei dati indica che l'EDTA e i suoi sali non sono mutagenici. I risultati minimi riportati sono probabilmente dovuti a tracce di carenza di metalli, risultante dall'azione chelante dell' EDTA.

IDROSSIDO DI SODIO

Irritabilità primaria

Effetti cronici:

L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.

Effetti acuti:

Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione

In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).

Valutazione di cancerogenicità: In esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena. Valutazione di tossicità per la riproduzione: Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

ALCHILAMMINA ETOSSILATA

Tossicità orale acuta:DL50 (ratto)>200 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Tossicità acquatica:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

EC50/48 h:
1 - 10 mg/l (daphnia)
10 - 100 mg/l (Selenastrum capricornutum)

EC50/72 h
1 - 10 mg/l (Skeletonema costatum (algae))
LC50/96 h
1 - 10 mg/l (Danio rerio)

EDETATO SODICO

Per materiale(i) simile(i) Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle specie più sensibili).

IDROSSIDO DI SODIO

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia
Ceriodaphnia dubia

Valore = 40,4 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Valore = 35 - 189 mg/l

Per. del test : 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Facilmente biodegradabile.

· Ulteriori indicazioni:

81 - 94 %

28 giorno / giorni

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

WGK 2 (VwVwS): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

IDROSSIDO DI SODIO

Demolizione abiotica

Non rilevante per sostanze inorganiche.

Biodegradazione / abbattimento

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

ALCHILAMMINA ETOSSILATA

Biodegradabilità >90%

COD 2400g/l

MBAS 1g/l ASSENTE

12.3 Potenziale di bioaccumulo

EDETATO SODICO

Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

IDROSSIDO DI SODIO



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

IDROSSIDO DI SODIO

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

IDROSSIDO DI SODIO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1719

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rifiuti.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	D.L.I. 10 ECO
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Fosfonati:	conc. uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15%
Tensioattivi anionici:	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici:	conc. inferiore al 5%
EDTA e Sali:	conc. inferiore al 5%

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.